

RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

Sprar per 40 profughi, accordo fra S. Maurizio, Pella e Madonna del Sasso

I Comuni di San Maurizio d'Opaglio, Pella e Madonna del Sasso hanno approvato un protocollo d'intesa per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia, considerato che «l'afflusso di migranti si è acuito a causa del perdurare di gravi situazioni di crisi internazionale e di conflitti armati nell'area del Me-

diterraneo, in Medio Oriente ed in maniera diffusa in tutto il continente africano».

Il protocollo ricorda che «i richiedenti asilo e protezione internazionale (Rapi) sono rifugiati ai quali va riconosciuto il diritto di fuga e di protezione per persecuzioni, conflitti e gravi violazioni dei diritti umani ai sensi dell'art. 10, com-

ma 3 della Costituzione e dall'art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che recita "ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni"».

Dopo una serie di incontri, nei tre centri del Cusio è emersa la volontà di aderire alla rete dei Comuni solidali.

Nella convenzione si stabilisce che il Centro di accoglienza straordinario già attivo a Madonna del Sasso venga sostituito con un Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar) per 40 rifugiati.

Gia.Co.

IL CUSIO

STORIA Annunciati incontri dal neo presidente Rotary Engarda Giordani

Engarda Giordani, neo presidente del Rotary Club Orta San Giulio, ha annunciato, nel giorno del suo insediamento, martedì 24 luglio, incontri e ricerche su quella che fu la Riviera d'Orta, un'entità statale autonoma sorta 700 anni fa, nel 1219 e durata fino al 1767.

Proprio la nomina di Engarda Giordani è stata legata all'ostensione del Diploma di Ottone I donato ai Canonici dell'Isola il 29 luglio del 962, il più antico documento in cui si cita il nome di Orta, "in villa quae dicitur Horta, prope lacu sancti Iulii". Custodito dalle monache benedettine dell'Isola, in un ambiente protetto, è stato presentato da Paolo Monticelli, Maestro di Cappella del Duomo di Novara, Direttore dei Musei della Canonica del Duomo, Direttore dell'Istituto della Cappella Musicale del Duomo e collaboratore dell'archivio storico Diocesano.

«Si tratta di un documento di grande valore simbolico anche per il nostro Club - ha detto Engarda Giordani - e non posso che essere grata per questa opportunità straordinaria. Oggi

Riviera d'Orta, una storia millenaria

La Riviera d'Orta fu un'entità statale autonoma sorta 800 anni fa, nel 1219 e durata fino al 1767

per noi inizia ufficialmente l'impegno che caratterizzerà il mio anno di Presidenza. Sarà quello della valorizzazione delle nostre radici per diffondere quanto più possibile la conoscenza della storia millenaria politica ed economica della Riviera di San Giulio, nell'anno in cui si celebra la ricorrenza di otto secoli dalla sua fondazione. Il desiderio sarà quello di stimolare e raggiungere non solo un pubblico di storici ed addetti ai lavori».

La neo presidente del Rotary



Giordani ha aggiunto: «Insieme all'Associazione Storica Cusius presieduta da Fiorella Mattioli Carcano, che già dall'inizio del 2018 sta ponendo in essere una serie di studi e di indagini volte a far memoria dell'anniversario, il Rotary Club di Orta San Giulio

sarà parte promotrice ed attuativa degli eventi che celebreranno l'importante ricorrenza. Saranno effettuati di concerto - conclude - con l'episcopato novarese, che per secoli detenne il titolo signorile di San Giulio».

LUANA RENOLFI,
PAOLO MONTICELLI,
ENGARDA GIORDANI E
ANTONNETTA FENOLGIO

IN BREVE

Podismo

Sabato 15 settembre, si svolgerà la "Gentlemen's Running Lago d'Orta", gara podistica da San Maurizio a Pella sulla distanza di sei chilometri. Alle 19, la partenza dal campo sportivo in piazza Unità d'Italia. Iscrizioni aperte presso il negozio "Diamoci un taglio" by William, via Novara 227 Borgomanero (tel. 0322.834048).

Passeggiata letteraria

Passeggiata letteraria leggendo e commentando "Alpinisti ciabattori", uno dei pochissimi libri dell'Ottocento di stile umoristico, ritenuto comunemente il capolavoro dello "scapigliato" Achille Giovanni Cagna. L'evento è organizzato per sabato 8 settembre dall'ente di gestione dei Sacri Monti Piemontesi assieme agli scrittori Laura Pariani e Nicola Fantini. Il ritrovo sarà al Sacro Monte davanti alla Cappella I, alle 17 da dove gli scrittori seguiranno il percorso descritto dal Cagna conducendo i partecipanti in un'avventura letteraria.



SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il programma della sesta edizione di "Vado a teatro!"

L'ESTERNO DEL
TEATRO DEGLI
SCALPELLINI

Venerdì 19 ottobre si terrà il primo spettacolo di "Vado a teatro!", stagione sostenuta da Fondazione Piemonte dal Vivo-Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Regione Piemonte, Istituzione Museo del Rubinetto, Comune di San Maurizio d'Opaglio, in collaborazione con la rassegna Concentrica e con Ana sezione Cusio-Omegna.

Gli spettacoli si svolgeranno al Teatro degli scalpellini di San Maurizio d'Opaglio.

Venerdì 19 ottobre, Tullio Solenghi interpreterà "Decameron. Un racconto italiano in tempo di peste", regia di Sergio Maifredi e il sostegno del Teatro Pubblico Liguro.

Venerdì 30 novembre, "Parole imbrogliate" vita, aneddoti e detti memorabili di Eduardo De Fi-

lippo con l'attore e regista Massimiliano Civica, docente di alta formazione in recitazione all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico di Roma. Sabato 19 gennaio, Ugo Dighero interpreterà "Ma mai nessuno la baciò sulla bocca".

Venerdì 15 febbraio, una proposta di teatro-scienza con lo spettacolo - conferenza dedicato a Nikola Tesla di Masque Teatro. In scena insieme all'ingegnere-attore Lorenzo Bazzocchi le celebri macchine che permisero allo scienziato serbo di riprodurre, all'inizio del XX secolo, per la prima volta nella storia, il fulmine in laboratorio e di usarlo per produrre energia elettrica.

Venerdì 1° marzo, Nostos, il teatro-danza-circo del Duo Circadi;

Venerdì 9 novembre omaggio a don Milani e al suo Lettera a una professoressa con la compagnia Chille de la Balanza.

Venerdì 16 novembre, "Torino 1968-78. Quello che l'acqua nasconde; spettacolo di Tangram Teatro su testo di Alessandro Perissinotto, prodotto dal Teatro Nazionale-Stabile di Torino.

Venerdì 30 novembre, "Parole imbrogliate" vita, aneddoti e detti memorabili di Eduardo De Fi-

lippo con l'attore e regista Massimiliano Civica, docente di alta formazione in recitazione all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico di Roma. Sabato 19 gennaio, Ugo Dighero interpreterà "Ma mai nessuno la baciò sulla bocca".

Sabato 16 marzo, Macbeth banquet del Teatro Invito, da Shakespeare, dove l'antro di una cucina, con coltelli, carne e vino liberamente usati dall'attore Luca Radella come sostegni plastici del racconto, diventa teatro della macabra e tragica vicenda a tutti nota. Sabato 30 marzo, Ettore Bassi interpreterà "Il sindaco pescatore", storia di un martire di questa nostra Italia dei disastri: Angelo Vassallo, sindaco di Pollina, nel Cilento, ucciso nel 2010 per il suo impegno a difesa dell'ambiente della propria terra. Insieme al celebre attore ci saranno ragazzi delle locali scuole medie e superiori. La stagione si concluderà con la nuova produzione del Teatro delle Selve, sabato 27 aprile. In scena Franco Acquaviva con uno

spettacolo tratto dal libro "Racconti partigiani" di Giacomo Verri in occasione del 74° anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Ci saranno inoltre le matinée per le scuole: due repliche di Nikola Tesla. Lectures e due repliche di A cup of tea with Shakespeare, spettacolo in lingua inglese per le scuole superiori, del Chariteer Theatre.

Altri eventi costelleranno come di consueto la stagione, anche in collaborazione con il Museo del Rubinetto. Ci saranno la presentazione del nuovo libro di Chandra Livia Candiani, incontri teatral-letterari con Laura Pariani e Nicola Fantini; artistici col grafico Bruno Biffi; filosofico-spirituali con la Comunità Ananda di Assisi.

